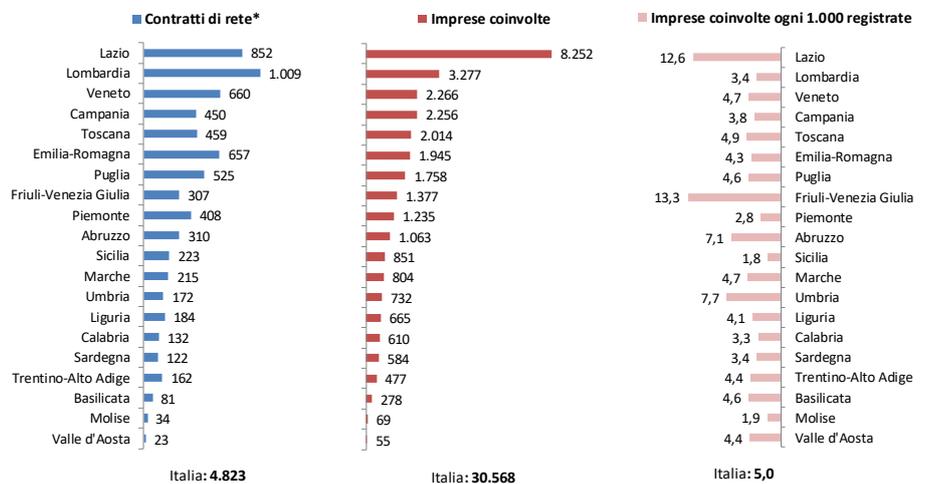


I CONTRATTI DI RETE IN ITALIA E IN LOMBARDIA

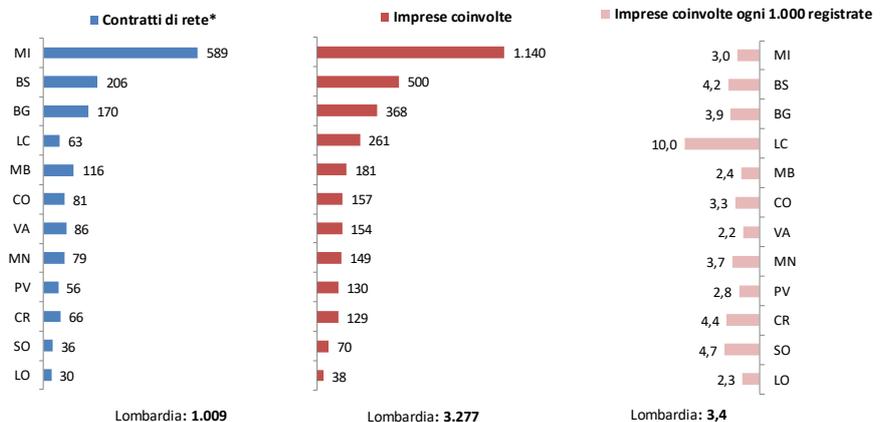
Aggiornamento al 3 settembre 2018

I contratti "lombardi" superano quota mille: le 3.277 imprese coinvolte con sede in Lombardia partecipano infatti a 1.009 reti, il numero più alto tra le regioni italiane, confermando il ruolo centrale della Lombardia nelle filiere nazionali. Il Lazio risulta invece di gran lunga la prima regione per numero di imprese (8.252), grazie agli effetti di un bando per il sostegno alle reti di esercizi commerciali. Considerando il numero di imprese coinvolte rispetto al totale delle imprese registrate il primato spetta al Friuli Venezia Giulia, con 13,3 imprese partecipanti ogni mille registrate; per la Lombardia la propensione è pari al 3,4‰, inferiore alla media nazionale (5‰).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2018

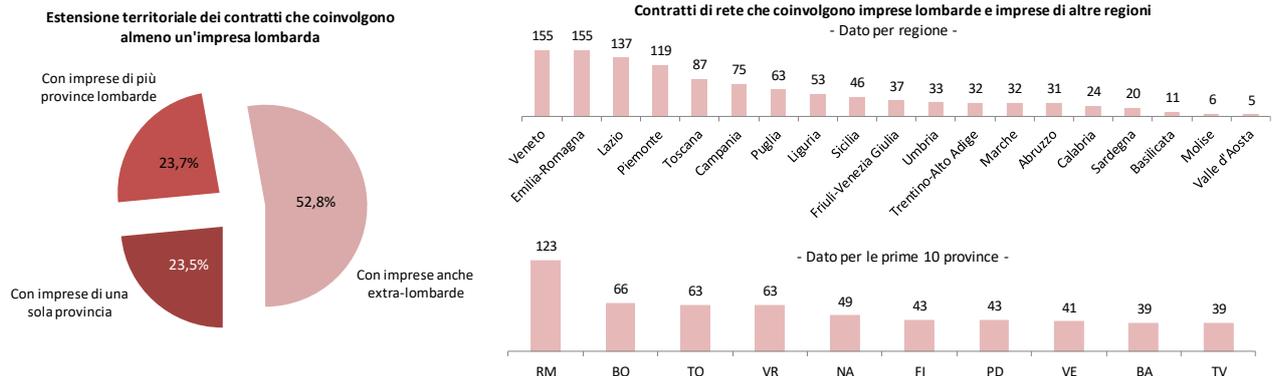
L'elevato numero di contratti che vedono la partecipazione di imprese lombarde è in gran parte dovuto al ruolo di *hub* svolto da Milano (589 reti con imprese milanesi), nonostante nel capoluogo si registri una quota di imprese coinvolte inferiore alla media regionale (3‰). A Milano nell'ultimo anno si è verificata una crescita significativa delle imprese in rete (+12,1%), inferiore solo a quella di Mantova (+18,3%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2018

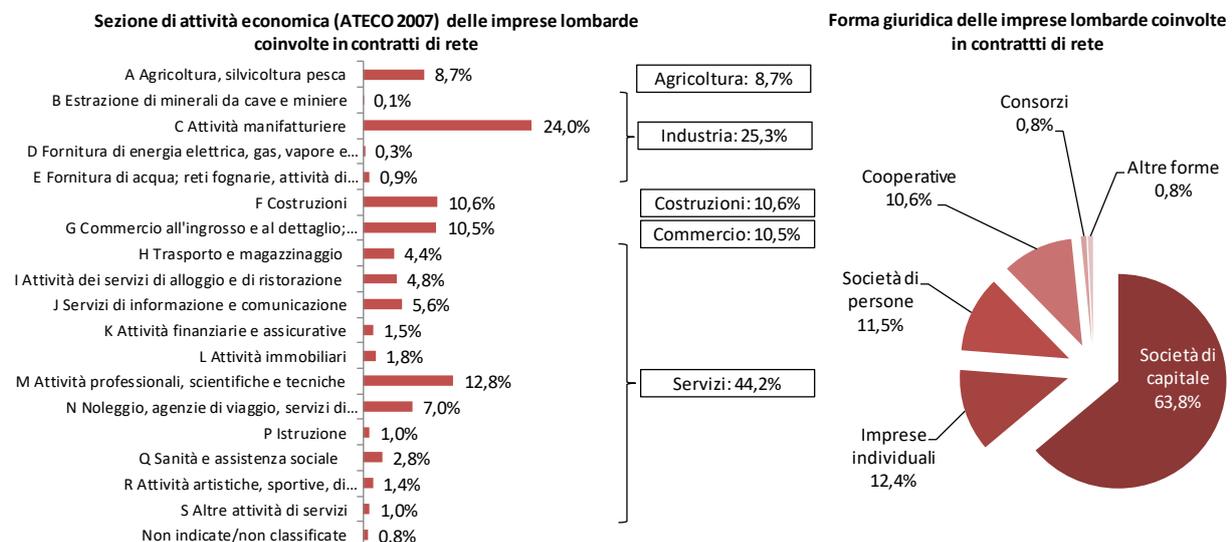
* Per ogni provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nel territorio, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte

Seguendo una tendenza già evidenziata, a crescere sono soprattutto i contratti composti da due sole imprese, che negli ultimi due anni sono passati dal 13,5% al 19,7% del totale, e quelli più numerosi, con oltre 10 imprese, passati dall'11,9% al 13,9%. L'effetto complessivo è comunque una crescita del numero medio di imprese per contratto (5,9 nel 2016 e 6,3 del 2018), grazie soprattutto alla comparsa di alcune reti molto grandi (fino a 136 partecipanti). I contratti "lombardi" continuano inoltre ad allargare il proprio ambito territoriale: oltre la metà delle reti coinvolgono anche imprese di altre regioni (dal 50,6% al 52,8% negli ultimi due anni), mentre le altre comprendono imprese di un'unica provincia (23,5%) o di diverse province lombarde (23,7%). Le collaborazioni più frequenti riguardano le regioni limitrofe come il Veneto e l'Emilia Romagna (155 contratti) e, meno intensamente, il Piemonte (119 contratti); anche le imprese del Lazio svolgono un ruolo importante (137 contratti) per via del significativo contributo di Roma (123 contratti).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2018

Rispetto allo stesso periodo del 2017 la crescita delle imprese partecipanti è stata più intensa nei servizi (+13,5%), che raccolgono il 44,2% delle imprese in rete, mentre nell'industria l'incremento è stato più limitato (+2,5%), nonostante rimanga il settore con la maggiore quota di imprese coinvolte sul totale (7,3‰); significativi gli aumenti per costruzioni (+10,5%) e agricoltura (+10,4%). Tra i servizi il settore con il maggior numero di imprese coinvolte sono le attività professionali, scientifiche e tecniche (12,8%), che mostrano anche una propensione all'aggregazione elevata (8,1‰ la quota sul totale delle registrate), inferiore solo a quella riscontrata nella sanità e assistenza sociale (12,6‰). La significativa quota di imprese coinvolte nell'ambito della sanità e assistenza sociale si lega alla notevole propensione all'aggregazione evidenziata dalle cooperative (18,5‰), che rappresentano il 10,6% di tutte le imprese lombarde partecipanti. Anche le società di capitale registrano una propensione superiore alla media, grazie alla quale risultano sovra-rappresentate all'interno delle imprese coinvolte nei contratti di rete (63,8%).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere aggiornati al 03/09/2018

GLOSSARIO

Contratto di rete

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel sistema produttivo italiano e realizza un modello di collaborazione tra imprese che consente, pur mantenendo la propria indipendenza, autonomia e specialità, di realizzare progetti ed obiettivi condivisi, incrementando la capacità innovativa e la competitività sul mercato. A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Gli strumenti per formalizzare tale collaborazione sono di due tipi:

- rete contratto: contratto stipulato tra imprese per condividere uno o più obiettivi e un programma comune, ma senza dar luogo a un soggetto giuridico autonomo e distinto dalle imprese contraenti. Il contratto può avere anche un fondo patrimoniale comune e un organo comune. È soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese nella posizione di ciascuna impresa partecipante;
- rete soggetto: contratto stipulato tra imprese, dotato di fondo patrimoniale e di organo comune, che acquista soggettività giuridica autonoma iscrivendosi alla sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede.

SITI INTERNET CONSULTATI

[Contratti di rete](#)

Sito curato da InfoCamere dove vengono pubblicati gli elenchi dei contratti di rete e tutte le informazioni che li riguardano.